

2014

IL MONDO
 Elezioni in Ecuador: il ministro Alberto Concha, ex ministro della Giustizia, è stato nominato ministro della Giustizia. Concha è stato nominato ministro della Giustizia il 14 maggio. Concha è stato nominato ministro della Giustizia il 14 maggio. Concha è stato nominato ministro della Giustizia il 14 maggio.

FISCO

Più immigrati pagano l'Irpef ma redditi in calo

di Rosella Cedoc

Sono diventati una presenza importante nei redditi ma sono ancora un po' di emarginati. Mentre gli redditi degli italiani che lavorano in Italia sono in crescita, quelli degli immigrati sono in calo. Il fenomeno è dovuto a una serie di fattori, tra cui l'aumento della disoccupazione tra gli immigrati e la diminuzione dei redditi netti. Secondo i dati Istat, nel 2013 i redditi netti degli immigrati sono diminuiti del 10,5 per cento, mentre quelli degli italiani sono aumentati del 1,5 per cento. La differenza è dovuta principalmente al fatto che gli immigrati sono ancora in gran parte occupati in settori a basso reddito e a alta instabilità lavorativa. Inoltre, molti immigrati sono ancora in attesa di regolarizzare la loro posizione, il che li rende vulnerabili a licenziamenti e a redditi irregolari.

Lettere

Il rilancio dell'industria passi da Fisco, ma ora servono i fatti

Ho appena letto l'articolo di Giuseppe Fico sul rilancio dell'industria. Mi ha colpito molto il fatto che il governo si sia concentrato sulla riforma fiscale. È vero, la riforma fiscale è un elemento importante per il rilancio dell'industria, ma non è sufficiente. Servono anche altre misure, come la riduzione della burocrazia, la semplificazione delle procedure amministrative e la promozione dell'innovazione tecnologica. Il governo deve fare di più per sostenere le imprese e creare un ambiente favorevole alla crescita.



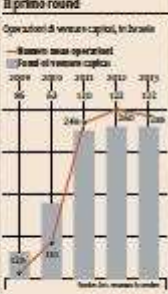
IL CONFINE. Un'illustrazione di un uomo che si arrampica su un grande numero '20%' con la scritta 'IL CONFINE' sopra.

Comunicazione | **Democrazia**

Violenze innocenti
 Violenze innocenti. Il governo deve fare di più per proteggere i cittadini dalle violenze innocenti. Le violenze innocenti sono quelle che avvengono senza che i protagonisti ne siano consapevoli. Il governo deve fare di più per prevenire queste violenze e proteggere i cittadini.

Il primo round

Operazioni di venture capital, in bilico
 Il mercato delle operazioni di venture capital è in bilico. Le operazioni di venture capital sono state in forte crescita negli ultimi anni, ma ora stanno rallentando. Questo è dovuto a una serie di fattori, tra cui l'aumento della disoccupazione e la diminuzione dei redditi. Il mercato delle operazioni di venture capital è ancora in fase di sviluppo e ci sono ancora molte opportunità per gli investitori.



INNOVAZIONE 1

La Terra promessa delle start up

Dal biotech alla sicurezza ogni anno in Israele nascono 800 imprese

di Enrico Nelli

In Israele la nascita di nuove start up è un fenomeno unico. Ogni anno nascono circa 800 nuove imprese, molte delle quali nel settore del biotech e della sicurezza. Questo è dovuto a una serie di fattori, tra cui l'alto tasso di occupazione, la cultura dell'innovazione e il forte sostegno governativo alle start up. Israele è considerato uno dei paesi più innovativi al mondo e un modello da seguire per altri paesi.

Innovazione 2

Il programma «AdottUp» valorizza l'arte di Napoli

Dal capitale della cultura a quello del lavoro. Il programma «AdottUp» valorizza l'arte di Napoli e crea opportunità lavorative per i giovani. Il programma è stato lanciato dal Comune di Napoli e ha già ottenuto un grande successo. Molti giovani artisti hanno trovato lavoro e hanno potuto realizzare le loro opere. Il programma è un modello da seguire per altri città.

Innovazione 3

Consulenza e finanziamenti per «gemme» al femminile

Con il lancio di iniziative di consulenza e finanziamenti per le donne imprenditrici. Il governo deve fare di più per sostenere le donne imprenditrici e aiutarle a realizzare i loro progetti. Ci sono molte opportunità per le donne imprenditrici e il governo deve fare di più per aiutarle a sfruttare queste opportunità.

BUROCRAZIA

Anche la Pa è soffocata da leggi caotiche

di Gianluca Scognamiglio

L'austerità dei dipendenti pubblici è un fenomeno che si sta diffondendo in tutto il paese. Questo è dovuto a una serie di fattori, tra cui l'aumento della disoccupazione e la diminuzione dei redditi. Le aziende pubbliche sono in difficoltà e non possono assumere nuovi dipendenti.

Le guardie di Malpensa
 Le guardie di Malpensa sono state licenziate. Il governo ha licenziato le guardie di Malpensa perché non erano necessarie. Questo è un esempio di come il governo stia cercando di ridurre i costi e migliorare l'efficienza.

Il primo round

Operazioni di venture capital, in bilico

Operazioni di venture capital, in bilico
 Il mercato delle operazioni di venture capital è in bilico. Le operazioni di venture capital sono state in forte crescita negli ultimi anni, ma ora stanno rallentando. Questo è dovuto a una serie di fattori, tra cui l'aumento della disoccupazione e la diminuzione dei redditi. Il mercato delle operazioni di venture capital è ancora in fase di sviluppo e ci sono ancora molte opportunità per gli investitori.

Innovazione 3

Consulenza e finanziamenti per «gemme» al femminile

Con il lancio di iniziative di consulenza e finanziamenti per le donne imprenditrici. Il governo deve fare di più per sostenere le donne imprenditrici e aiutarle a realizzare i loro progetti. Ci sono molte opportunità per le donne imprenditrici e il governo deve fare di più per aiutarle a sfruttare queste opportunità.

Innovazione 3

Consulenza e finanziamenti per «gemme» al femminile

Con il lancio di iniziative di consulenza e finanziamenti per le donne imprenditrici. Il governo deve fare di più per sostenere le donne imprenditrici e aiutarle a realizzare i loro progetti. Ci sono molte opportunità per le donne imprenditrici e il governo deve fare di più per aiutarle a sfruttare queste opportunità.

Dichiarazioni e redditi ai raggi X

Indicatore	Valore
Totale redditi dichiarati nel 2013 (in miliardi di euro)	44,7
Redditi netti medio annuo (in euro)	46,5
Redditi netti medio annuo (in euro) - dati Istat	46,5
Totale redditi dichiarati nel 2013 (in miliardi di euro)	44,7
Redditi netti medio annuo (in euro)	46,5
Redditi netti medio annuo (in euro) - dati Istat	46,5
Totale redditi dichiarati nel 2013 (in miliardi di euro)	44,7
Redditi netti medio annuo (in euro)	46,5
Redditi netti medio annuo (in euro) - dati Istat	46,5

IL MONDO
 Elezioni in Ecuador: il ministro Alberto Concha, ex ministro della Giustizia, è stato nominato ministro della Giustizia. Concha è stato nominato ministro della Giustizia il 14 maggio. Concha è stato nominato ministro della Giustizia il 14 maggio.

IL MONDO
 Elezioni in Ecuador: il ministro Alberto Concha, ex ministro della Giustizia, è stato nominato ministro della Giustizia. Concha è stato nominato ministro della Giustizia il 14 maggio. Concha è stato nominato ministro della Giustizia il 14 maggio.

IL MONDO
 Elezioni in Ecuador: il ministro Alberto Concha, ex ministro della Giustizia, è stato nominato ministro della Giustizia. Concha è stato nominato ministro della Giustizia il 14 maggio. Concha è stato nominato ministro della Giustizia il 14 maggio.

IL MONDO
 Elezioni in Ecuador: il ministro Alberto Concha, ex ministro della Giustizia, è stato nominato ministro della Giustizia. Concha è stato nominato ministro della Giustizia il 14 maggio. Concha è stato nominato ministro della Giustizia il 14 maggio.

FISCO

Più immigrati pagano l'Irpef ma redditi in calo

di Rossetta Cadeo

Sono diventati una presenza importante non solo nelle case, sui posti di lavoro e nelle città italiane. Ma anche agli occhi del fisco: gli immigrati rappresentano oggi circa un contribuente su dieci e concorrono al 5,6% della ricchezza totale dichiarata, con quasi 45 miliardi di euro (dai 40,4 del 2008). Una dinamica positiva, dunque, non priva però di differenze se analizzata più nel dettaglio. «Nel 2013 i contribuenti stranieri hanno superato i 3,5 milioni - precisa Enrico Di Pasquale, tra i curatori della ricerca su "I redditi e le imposte degli stranieri in Italia" realizzata dalla Fondazione Leone Moressa - ossia l'8,5% della platea totale. Se nel giro di un anno sono aumentati di numero (+2,9%), non così si può dire per il valore medio dichiarato, che anzi, se rivalutato a prezzi correnti, è andato calando, restando molto lontano rispetto all'importo medio dei contribuenti italiani: quasi 13mila euro contro 20.400, circa 7.500 euro, un terzo abbondante, in meno. Segnale, questo, che i lavoratori stranieri sono concentrati prevalentemente in attività a bassa qualificazione professionale o in settori poco remunerativi, oppure guadagnano meno degli italiani o sono impiegati per un minor numero di ore».

Ma la fotografia scattata dalla Fondazione Moressa evidenzia anche un'ampia forbice nei trattamenti retributivi, sia tra i generi sia a livello territoriale. Partiamo dal primo aspetto. «La componente femminile - spiega Di Pasquale - è cresciuta numericamente, ma resta in posizione arretrata sul versante delle retribuzioni. Il numero di contribuenti donna è aumentato del 3,5% nel 2013 rispetto al 2012 (+1,1% la componente maschile) e oggi costituisce oltre il 43% dei contribuenti nati all'estero, ma appena il 35% del valore complessivo dichiarato; inoltre la dichiarazione media di un uomo si aggira sui 14.700 euro, quella di una donna sugli 8mila, con un gap di circa 4mila euro».

Una situazione in parte spiegabile se si pensa che la manodopera femminile è fortemente concentrata nel lavoro domestico e, all'interno di questo comparto, nei profili meno qualificati e con i livelli retributivi più bassi: secondo elaborazioni Assindatcolf su un'indagine Censis, il 77% dei circa 1,7 milioni di collaboratori domestici sono migranti e di questi otto su dieci donne.

Quanto alle differenze territoriali, il quadro delle dichiarazioni rispecchia la distribuzione della presenza straniera sul territorio: in Lombardia, per esempio, si trovano un quinto dei contribuenti e un quarto del valore dichiarato; altre regioni "forti" sono Emilia Romagna, Veneto e Lazio; Friuli Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige spiccano per il maggiore apporto in termini di importi dichiarati (intorno al 9% del totale). La ricerca della Fondazione Moressa non poteva che confermare la distanza economica Nord-Sud: sia gli italiani sia gli stranieri sono più "ricchi" nelle regioni settentrionali che nel Mezzogiorno, tanto che in alcuni casi gli stranieri che vivono al Nord dichiarano più degli italiani che vivono al Sud. Ma al Nord si registrano anche le maggiori distanze tra i redditi degli italiani e quelli dei nati all'estero, con il Trentino-Alto Adige che supera i 10mila euro (contro la media di 7.500 citata sopra): al Sud i differenziali si riducono, per arrivare ai 3.900 euro del Molise.

© RIPRODUZIONE RISERVATA